



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

<b>SCHEDA PROGETTO A REGIA GAL</b>	<i>Approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Gal Alto Bellunese n. 26 del 11.07.2012</i>
Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007-2013– Asse 4 Leader	
 <b>1. GAL ALTO BELLUNESE</b>	
<i>Valorizzazione Economica del Territorio per un Turismo Ecosostenibile (V.E.T.T.E.)</i>	

<b>Tema centrale</b>	<i>1</i>	<b>Attrattività territoriale</b>
<b>Linea strategica</b>	<i>1</i>	<i>Azioni per promuovere lo sviluppo del turismo sostenibile</i>
<b>MISURA</b>	<i>313</i>	<i>Incentivazione delle attività turistiche</i>
<b>AZIONE</b>	<i>4</i>	<i>Informazione</i>
<b>BENEFICIARIO</b>		<i>Comune di Lozzo di Cadore</i>
<b>TITOLO</b>		<i>Promozione dell'iniziativa "Cadore regno delle ciaspe"</i>

## 1. DESCRIZIONE DELLA AZIONE

### 1.1. Descrizione generale

Il presente progetto persegue lo scopo di confermare e rafforzare l'immagine del territorio Cadorino che grazie alla sua morfologia, alla conformazione paesaggistica e alla cime dolomitiche che lo incorniciano, può proporsi come luogo ideale dove praticare l'escursionismo anche durante la stagione invernale.

L'idea ha preso spunto dalla constatazione che il Cadore non possiede importanti strutture sciistiche in grado di richiamare un'utenza sufficiente da alimentare un volano economico collegato al turismo invernale che oggi più che mai potrebbe rappresentare una risorsa significativa per molti.

La risorsa neve allora deve essere proposta al turista con offerte in sintonia con la ricchezza vocazionale del territorio che è rappresentata dalla variegata rete sentieristica molto conosciuta e frequentata durante l'estate.

Negli anni scorsi si è puntato quindi a rendere accessibili i sentieri e le carrarecce durante l'inverno con la battitura degli itinerari effettuata con un gatto delle nevi.

L'individuazione, la catalogazione, la tabellazione e la battitura dei percorsi sicuri da proporre agli escursionisti non era sufficiente a giustificare l'immagine di un comprensorio da frequentare durante l'inverno per praticare passeggiate calzando ciaspe, sci o semplici scarponi a seconda della quantità della neve caduta.

La scelta vincente è stata quella di coinvolgere i gestori dei rifugi in modo tale da far trovare agli escursionisti lungo i percorsi battuti punti di accoglienza, ristorazione e assistenza.

Il progetto “Cadore regno delle ciaspe” attualmente coinvolge 32 rifugi che sono raggiungibili attraverso 34 itinerari segnati, battuti e controllati dalla Guide alpine. Taluni di questi percorsi insistono sul territorio zoldano e su quello agordino.

Il Comune di Lozzo di Cadore, in qualità di capofila, condividendo con i Comuni interessati dai percorsi obiettivi e metodi, intende agire in nome e per conto di questi in base a convenzioni sottoscritte che normano i rapporti e definiscono gli impegni e i compiti di ciascuno.

### **1.2. Obiettivi**

Partendo dalla considerazione che nella stagione turistica invernale il Cadore non offre grandi opportunità per lo sci alpino l’obiettivo è quello di mettere in atto una campagna per proporre e rafforzare l’immagine di questo territorio come comprensorio dove praticare l’escursionismo con ciaspe, a piedi e con gli sci aderendo a un concetto di turismo alternativo, sostenibile e rispettoso. Promuovendo in modo integrato i servizi, il patrimonio e le bellezze naturali, culturali e paesaggistiche dell’area sarà possibile acquisire nuove tipologie di turisti.

### **1.3. Localizzazione dell’intervento**

Ambito territoriale designato area Gal Alto Bellunese.

## **2. DATI DEL SOGGETTO PROPONENTE**

**Comune di Lozzo di Cadore**  
**Via Padre Marino, 328**  
**32040 Lozzo di Cadore**  
**c.f. 00185970258**

## **3. INTERVENTI PREVISTI**

Per promuovere in modo integrato il territorio inteso come comprensorio per l’escursionismo con le ciaspe e per raggiungere i diversi target di utenza si prevede una campagna comunicativa a 360° e della durata di due anni utilizzando tutte le voci ammissibili dalla misura:

- ideazione e produzione di materiale cartaceo e multimediale
- realizzazione di un sito web
- realizzazione di cartellonistica
- acquisto spazi pubblicitari e pubbli-redazionali su riviste specializzate in Italia e paesi europei (Austria, Germania, Slovenia, Polonia ecc... dove la pratica dell’escursionismo con le ciaspe è molto diffusa)
- spazi e servizi televisivi
- organizzazione di seminari e workshop
- partecipazione a fiere

## **4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA**

**4.1 Importo totale di spesa:** euro 100.000,00 IVA esclusa

**4.2 Contributo richiesto:** euro 80.000,00